

FC, cartelle 2, 54

edizioni delle donne - via paola, 46 - 00186 roma - tel. 6564681

Roma. 11.3.76

Care Marie Rose

ti invio il nostro documento programmatico, fatto in
fiume per le stampe "ufficiali" stesse inviate
a Tormentani e prima di uscire completamente
alle stampe, noi volemmo informare il movimento
delle nostre iniziative -

Se vuoi pubblicarlo, tutto o in parte, o dare
solo notizie, nelle "Opere delle Care" ci fa
un gran piacere -

La rivista mi ha detto di "Donne e politica", forse
che tu debba rivolgerti direttamente alle redazioni
romane - Non credo che lei abbia nessun
potere là dentro -

Non siamo riusciti ("Temp. Modern") a inserire
i testi sull'aborto nel numero. Restano gli
altri quindi ti rimando il fascio di scritti
(sull'aborto) -

Sarei e ti lomo più a presto fossimo al n
791439 -

A presto Maria

Luana

ELISABETTA RASY

Anne Marie Boetti, Maria Caronia, Manuela Fraire, Elisabetta Rasy

Le Edizioni delle donne nascono dall'iniziativa di quattro femministe romane che vengono dalla militanza nel collettivo femminista comunista di via Pomponazzi e dal collettivo di Maddalena-libri.

Il progetto nasce dall'esigenza di affrontare "nella pratica" il tema ancora aperto della creatività femminile e di portare avanti e rendere noti i livelli di lotta raggiunti dalle donne quale nuovo "soggetto politico". Vogliamo cioè proporre i due aspetti dello stesso processo di individuazione e creazione dell'autonomia femminile:

- ricerca delle forme organizzative di volta in volta necessarie al recupero della nostra identità individuale e sociale,
- individuazione del momento in cui la lotta delle donne diventa cultura e la "specifica cultura delle donne" diventa lotta.

In tal senso l'attività editoriale va intesa come un momento della pratica e della militanza femminista e non come editoria "sulla donna".

Le forze politiche ormai sensibilizzate dalla tematica femminista e dalle lotte concrete delle donne (casa, autoriduzione ecc.), tentano di integrare il movimento delle donne nel compromesso istituzionale, ~~mantenendo una certa autonomia di azione e di iniziativa~~ riducendo il concetto di liberazione a quello di emancipazione.

Questo tentativo mistificatorio si riflette nell'editoria tradizionale (maschile) che, identificato il nuovo spazio di mercato aperto dalla problematica femminista, tenta di appropriarsene, invadendolo con una serie di libri sulla "questione femminile", studi analitici che non si incontrano quasi mai col movimento, costruiti come sono dall'alto e dal fuori, e che tendono invece con la banalizzazione e la parcellizzazione delle nostre tematiche, a disperdere e minimizzare la portata eversiva del movimento delle donne.

Con le Edizioni delle donne non proponiamo uno spazio di mediazione. Vogliamo invece testimoniare delle disomogenità, lacerazioni dissonanze attraverso le quali il movimento delle donne si è costruito e si costruisce, senza cercare pacificazioni e ricomposizioni fittizie. I libri che pubblichiamo sono dunque traguardi ~~pratici~~ ^{bisogni} momenti di sintesi che attraversano la pluralità delle ~~espressioni~~ ^{pratiche} emergenti dal movimento. Libri antimonumentali ai quali noi rifiutiamo la delega, gli "esperti" e i padroni, le false neutralità, partecipiamo in prima persona, nostro momento di pratica e di militanza femminista.

I primi testi in programma ci sembra che esemplifichino il nostro progetto:

L'occupazione fu bellissima, la presa di coscienza della doppia oppressione da parte delle donne che hanno occupato il quartiere della Falchera a Torino,

Happy new year, il calendario della violenza di cui la donna è vittima quotidiana,

Donne pazze, inchiesta sulla condizione femminile in manicomio.

Segnaliamo inoltre i testi di prossima pubblicazione:

SCUM-Manifesto di Valerie Solanas, Il corpo lesbico di Monique Wittig, Häutungen, autobiografia di una femminista tedesca.

Redazione, via Paolo 46 ROMA, tel. 6554681

edizioni delle donne - via pacola, 46 - 00186 roma

Marie Rosa Dalle Coste
piazza degli Eremitani 26

PADOVA